



### UN ANNO DI ITALIANO

volge al termine un anno scolastico ricco di progetti e iniziative che hanno impreziosito l'offerta di italiano e in italiano nella Circoscrizione.

In questo ultimo numero dell'a.s. 2024/25 proponiamo un approfondimento del sistema SESB di Berlino: un modello per il presente e per il futuro.

### Le SESB di Berlino

In un'epoca segnata da flussi migratori globalizzazione accelerata intensi, tensioni geopolitiche, la scuola si conferma come spazio strategico di costruzione del futuro democratico delle nostre società. Tra le esperienze più emblematiche in Europa di una politica educativa orientata alla valorizzazione della diversità linguistica e culturale vi è il sistema delle Staatliche Europa-Schule Berlin (SESB), un bilingue programma scolastico biculturale, pubblico e gratuito, che pone all'avanguardia nel Berlino panorama dell'educazione plurilingue.

#### Educazione plurilingue a Berlino: Il modello SESB e l'importanza della componente italiana

Il progetto SESB si fonda su un principio semplice ma rivoluzionario: integrare bambini e ragazzi di diverse origini linguistiche e culturali in un unico percorso scolastico condiviso, nel quale due lingue e due culture si incontrano, si compenetrano e diventano strumenti quotidiani di apprendimento, di dialogo e di cittadinanza attiva.

Tra le molte sezioni linguistiche attive, spicca per vitalità e continuità la componente italiana, che si articola in ben quattro istituzioni scolastiche: due scuole primarie (Hermann-Nohl-Schule e Finow-Grundschule) e due scuole secondarie (il Liceo bilingue Albert-Einstein-Gymnasium e la Alfred-Nobel-Schule). Questo assetto rappresenta un esempio riuscito di spazio linguistico e integrato, sostenuto culturale politiche pubbliche e dalla collaborazione tra famiglie, insegnanti, comunità locali e istituzioni italiane e tedesche.



### Cinema italiano all'Università di Rostock

### Sguardi sul cinema italiano

Martedì 1 luglio 2025, nella sede centrale dell'Università di Rostock si è svolta la serata di cinema italiano oramai divenuta un appuntamento molto gradito dalla comunità universitaria locale.

La rassegna "Sguardi sul cinema italiano" – giunta oramai alla sua decima edizione - viene periodicamente organizzata dal Lettore ministeriale (Gabriele Lenzi) e dall'Istituto di Romanistica dell'Università di Rostock, in particolare dalla cattedra di letteratura italiana della Professoressa Stephanie Wodianka in collaborazione con l'Istituto italiano di cultura di Amburgo.

La serata del 1 luglio ha visto la proiezione del film "I cento passi" di Marco Tullio Giordana (Italia, 2000, 114 Min. / OmeU) ed è stata preceduta da un'introduzione del lettore ministeriale Dr. Gabriele Lenzi (Lettore MAECI).

Erano presenti una cinquantina di spettatori.

Alla manifestazione era presente anche la Dirigente dell'Ufficio Scuole dell'Ambasciata d'Italia, Dott.ssa Marta Mattiotti che durante la giornata ha precedentemente incontrato Dirigenti e docenti di scuole del circondario di Rostock in cui si insegna l'italiano.

Particolarmente promettenti i rapporti instaurati con la Scuola privata Ecolea di Warnemünde, dove l'italiano è insegnato a partire dalla IX classe (corrispondente alla I superiore della scuola italiana) e con il Liceo, Europa Schule Gymnasium di Teterow, in cui ben due docenti – Carlo Krampitz e Julia Borzinski – offrono rispettivamente 4 ore settimanali di insegnamento dell'italiano fino alla classe finale (con esame di maturità a partire dall'a.s. 25-26).





### Cinema italiano all'Università di Rostock



#### Sguardi sul cinema italiano

La Dirigente Mattiotti ha anche incontrato la docente di Letteratura italiana, Professoressa Stephanie Wodianka, con la quale ha discusso su come incentivare lo studio dell'italiano nel Meclemburgo-Pomerania Anteriore.

All'incontro era presente anche Jan Bonin, funzionario del Ministero dell'Istruzione del Land Mecklenburg-Vorpommern, che si è dichiarato disponibile a censire le realtà scolastiche potenzialmente interessate ad un'offerta didattica di italiano come lingua straniera.







### Un'eccellenza europea con l'italiano al centro

#### **Europaschule Gymnasium Teterow**

Nel cuore verde della regione del Meclemburgo-Pomerania Anteriore, sorge il Gymnasium Teterow, una scuola che incarna pienamente lo spirito europeo e l'innovazione didattica. Diretto con passione da Matthias Kobi, questo istituto si distingue non solo per l'ambiente accogliente e collaborativo, ma anche per un'offerta formativa all'avanguardia, in particolare nel campo dell'insegnamento delle lingue straniere.

Uno degli aspetti più innovativi e distintivi della scuola è proprio l'introduzione dell'italiano come terza lingua straniera. Il Gymnasium Teterow è infatti il primo nella sua regione a offrire la possibilità di studiare italiano come materia principale a partire dalla decima classe, fino ad arrivare all'esame di maturità.

Un traguardo importante, che già nella prima edizione ha coinvolto 25 alunni, segno dell'interesse e della curiosità che l'Italia e la sua lingua continuano a suscitare tra i giovani.

L'atmosfera che si respira nella scuola è quella di una grande comunità educativa. Il corpo docente, composto da circa 50 tra nsegnanti, tirocinanti e personale educativo specializzato, lavora in stretta collaborazione per offrire agli studenti un ambiente di apprendimento stimolante, inclusivo e moderno.



I due professori di italiano a Teterow: Julia Borzinski e Carlo Krampitz

Oltre all'offerta linguistica, la scuola si distingue anche per un'ampia varietà di progetti extracurriculari, che spaziano dallo sport alla creatività, fino alle competizioni logico-matematiche. Ma ciò che rende davvero speciale il Gymnasium Teterow è il clima di rispetto reciproco tra studenti e docenti, la passione del corpo insegnante – in gran parte giovane – e la bellezza naturale del territorio circostante, che contribuisce a creare un contesto sereno e ispirante per lo studio.

Con queste caratteristiche, il Gymnasium Teterow rappresenta un punto di riferimento per chi cerca un'educazione moderna, europea e aperta al mondo, dove anche l'italiano trova un posto di rilievo nel cuore della Germania. Il Liceo è aperto ad accogliere studenti, a partire dalla X classe e docenti italiani in Erasmus per proficui scambi linguistioci e culturali.



## Dalle Scuole: riceviamo e pubblichiamo.





### Pioniere. Le donne che hanno fatto l'Europa

Anche quest'anno si è tenuto con grande successo l'appuntamento annuale con "Pioniere. Le donne che hanno fatto l'Europa", organizzato dalla Finow-Grundschule e giunto ormai alla sua terza edizione.

Un'iniziativa che ha coinvolto circa 80 alunne e alunni delle classi seste di entrambe le scuole bilingui italo-Berlino, tedesche di La Finow-Grundschule e la Herman-Nohl-Schule. Il valore profondo di questo progetto sta nella capacità di coniugare in modo virtuoso metodo e merito, creando un'esperienza educativa sull'educazione incentrata democratica, sull'acquisizione di nuovi saperi, sull'esercizio di pratiche condivise e sullo sviluppo del pensiero critico.



## Dalle Scuole: riceviamo e pubblichiamo.

#### Articolazione del Progetto

- 1. Un incontro online con la scrittrice: le alunne e gli alunni hanno avuto l'opportunità di scoprire le biografie di 11 donne pioniere insieme alla scrittrice Giulia Mirandola, che ha guidato la riflessione sui temi fondamentali della parità di genere, dell'impegno civico e della lotta per i diritti.
- 2.Un laboratorio comune, che si è il 2 giugno: in questa tenuto occasione, le alunne e gli alunni hanno approfondito ulteriormente le caratteristiche delle Pioniere gruppi lavorando in cooperativi altamente efficienti, per raccogliere e definire le principali sfide che queste donne hanno affrontato e superato.

### Pioniere. Le donne che hanno fatto l'Europa

Ill laboratorio ha proposto diverse metodologie e attività in un clima di gioiosa partecipazione:

- Apprendimento per ricerca e scoperta: partendo da materiali autentici, le alunne e gli alunni hanno investigato e interpretato le fonti relative alla biografia di una pioniera.
- Analisi: con il supporto di diversi modelli gli alunni hanno potuto riflettere sul vissuto e sull'operato della pioniera, identificandone il tema centrale, gli strumenti, gli obiettivi, le parole e le azioni che ne hanno caratterizzato l'attività.





## Dalle Scuole: riceviamo e pubblichiamo.

• Produzione creativa: a gruppi, le alunne e gli alunni si sono cimentati nella creazione della Pioniera del futuro, figura di rappresentanza dei valori fondamentali condivisi dal gruppo, e nella elaborazione di manifesti, volantini spot pubblicitari, grazie all'uso nuove tecnologie digitali, nelle quali essi si muovono con scioltezza e originalità sorprendenti. Hanno, quindi, ideato la Pioniera del futuro, scegliendo un tema di riferimento tra i molti che sfidano il nostro presente, e pianificando le forme dell'agire politico e necessarie per il raggiungimento degli obiettivi comuni - un vero e proprio programma, da presentare in plenaria come appello al voto in elezioni simulate.

### Pioniere. Le donne che hanno fatto l'Europa

• Simulazione: il momento finale del percorso è coinciso con la presentazione pubblica del proprio programma e l'appello al voto, per poi mettere in atto un vero e proprio processo elettorale nelle elezioni simulate, un'esperienza che ha reso tangibile l'importanza del voto e della partecipazione civica, nonché il ruolo centrale delle scelte individuali e collettive nella costruzione di una società inclusiva e progressista

"Pioniere" dimostra il potere della scuola come microcosmo democratico, in cui l'acquisizione del sapere, i valori civici e la creatività digitale convergono.

Il progetto si propone come un modello replicabile di pedagogia interdisciplinare e inclusiva, capace di coniugare coscienza storica e



## Dalle Scuole: riceviamo e pubblichiamo.

Durante la settimana dedicata alla Medienbildung alla Finow-Grundschule di Berlino, l'apprendimento digitale si è intrecciato con la riflessione critica sul linguaggio e sulla comunicazione. Tra i vari progetti sviluppati, ha giocato un ruolo importante anche il Manifesto della comunicazione non ostile, un'iniziativa italiana promossa dall'associazione Parole O\_Stili, che si propone di sensibilizzare all'uso responsabile delle parole, specialmente online.

Il Manifesto è composto da dieci promuovono che principi un linguaggio rispettoso e consapevole, anche (e soprattutto) nel mondo digitale. Ogni punto rappresenta un invito a riflettere sull'impatto delle vita nella quotidiana, parole sull'importanza dell'ascolto e sulla necessità di costruire relazioni basate sul rispetto reciproco.

### Il Manifesto della comunicazione non ostile

Le alunne e gli alunni della Finow-Grundschule hanno accolto entusiasmo il progetto, trasformando principio del Manifesto un'occasione di espressione creativa e collettiva. riflessione Sono prodotti brevi copioni per sketch dando vita a divertenti, scene dialogate che mostrano come determinate dinamiche comunicative generare incomprensioni, possano conflitti o, al contrario, promuovere l'empatia e la comprensione.

Accanto al lavoro teatrale, i gruppi hanno anche realizzato coloratissimi cartelloni illustrati per invitare alla gentilezza online e passare dalle parole impulsive alle conversazioni consapevoli.

L'incontro con il Manifesto delle Parole Non Ostili ha offerto ai giovani studenti uno strumento concreto per riflettere su sé stessi, sugli altri e sul potere delle parole.



## Dalle Scuole: riceviamo e pubblichiamo.

La classe 2s2 della Herman Nohl Schule ha preso parte al progetto Nemo – Naturerleben mobil, un'iniziativa dedicata alla scoperta della biodiversità urbana attraverso esperienze dirette nel proprio quartiere scolastico di Berlino.

Grazie a diverse uscite all'aperto, le bambine e i bambini hanno potuto osservare da vicino la ricchezza della natura cittadina, imparando a riconoscerla, proteggerla e valorizzarla. Le attività hanno combinato conoscenze pratiche e teoriche, mostrando come la natura urbana sia uno spazio accessibile a tutti, che può essere vissuto, curato e migliorato con piccoli gesti quotidiani.

### Scoprire la natura in citt**à:** la 2s2 partecipa al progetto Nemo

Oltre all'aspetto ecologico, il progetto ha promosso anche il benessere fisico e mentale degli alunni: giochi dinamici e momenti di esplorazione hanno lo sviluppo stimolato motorio cognitivo, rafforzando allo stesso tempo la consapevolezza ambientale. ha incoraggiato Nemo partecipazione attiva e autonoma, rendendo i più piccoli protagonisti di un approccio sostenibile alla vita in città.





## Dalle Scuole: riceviamo e pubblichiamo.

Si è conclusa con grande successo settimana di progetto presso la scuola di Amburgo. Dohrnstraße Il laboratorio "italiArte" dedicato alla cultura italiana condotto dall' insegnante ministeriale Marilena Mazzà coadiuvata dal praticante Erasmus Abdelrahman Abdalla, ha coinvolto un gruppo eterogeneo di alunni, spaziando dalla prescuola alla quarta classe della scuola primaria, in un percorso di scoperta dell'arte italiana.

Attraverso il laboratorio "italiArte", i giovani partecipanti hanno avuto l'opportunità di esplorare le peculiarità artistiche del nostro Paese.

Culmine del progetto sono state le attività pratiche che hanno visto i bambini impegnati nella realizzazione di opere ispirate a figure iconiche come i volti stilizzati di Amedeo Modigliani e una reinterpretazione contemporanea della celebre Gioconda di Leonardo da Vinci.

### ItaliArte alla scuola Dohrnstraße di Amburgo



In occasione dell'esposizione conclusiva dei diversi laboratori didattici, il team di progetto ha offerto ai genitori presenti un'emozionante flashmob sul brano di Gabi Ponte: Tutta L'Italia.



Pre-iscrizioni ai Corsi di Lingua e Cultura italiana organizzati da Bocconcini di Cultura. Circoscrizione consolare di Berlino - a.s. 2025-26.

#### Tipologie di corsi

- Italiano L1 e L2: per bambini italofoni.
- Italiano LS: per bambini che studiano l'italiano come lingua straniera.

#### Fasce d'età:

- Infanzia (3-6 anni): in biblioteche
- centri famiglia.
- Scuola (6-19 anni): in scuole nei quartieri di Berlino.

#### Sedi

- Berlino, diversi quartieri
- Nuovi corsi possibili a Steglitz e Tempelhof.
- Potsdam (Kulturhaus Babelsberg)
- Lipsia (Budde Haus e Treffpunkt Linde)

#### Date inizio corsi

- Lipsia: 18 agosto 2025
- Berlino e Potsdam: 15 settembre
   2025
- Scuola Senefelderplatz: 8
   settembre 2025

#### Durata e costi

- Lezioni di 90 minuti, tra le 15:00 e le 18:00.
- Contributo:
  - €70 per corsi Infanzia
  - ∘ €100 per corsi Scuola
- Possibile copertura da parte del Job Center/Sozialamt (BuT).

#### Certificazioni

Da 9 anni: preparazione agli esami
 CILS (A1-B2) presso l'IIC

#### Corsi speciali

- PRIMINI: corso prescolare per bambini di 5-6 anni che entreranno alla scuola bilingue SESB Herman Nohl.
- ITA x 1: giornata intera in italiano per bambini dai 4 ai 6 anni, presso due ludoteche (Neukölln e Prenzlauer Berg).



Pre-iscrizioni ai Corsi di Lingua e Cultura italiana organizzati da Bocconcini di Cultura. Circoscrizione consolare di Berlino - a.s. 2025-26.

#### Collaborazioni scolastiche

- Senefelderplatz: modello bilingue italiano inserito nel curriculum, con ore in varie materie (anche Sachunterricht e Gesellschaftswissenschaften).
- Finow e Herman-Nohl-Schule: supporto linguistico per bambini italiani nell'inserimento scolastico.

#### Note importanti

- Le pre-iscrizioni sono obbligatorie, ma i corsi verranno attivati solo con almeno 8 iscritti.
- Il pagamento va fatto dopo due lezioni di prova.
- In caso di mancata attivazione, verrà proposta una sede alternativa.

#### Link utili per iscrizioni

- Corsi CLC: <a href="https://bit.ly/CLC-2025-2026">https://bit.ly/CLC-2025-2026</a>
- Corsi KLC: <a href="https://bit.ly/KLC-2025-2026">https://bit.ly/KLC-2025-2026</a>
- Corsi ITA x 1: <a href="https://bit.ly/ITAx1-2024-25">https://bit.ly/ITAx1-2024-25</a>
- Corsi PRIMINI: https://bit.ly/PRIMINI 2025-26



Per info: www.bocconcini.net info@bocconcini.net



#### Young Factor 2025: l'Albert Einstein Gymnasium incontra il mondo della finanza



Palazzo Milano. Mezzanotte. 17-19.06.2025. "Essere cittadini, sviluppare il pensiero critico per non correre il rischio di rimanere sudditi". Queste le parole che Andrea Ceccherini -presidente dell'Osservatorio permanente giovani editori, che anche quest'anno ha promosso e finanziato, in collaborazione con Intesa-Sanpaolo l'evento Young Factor- ha rivolto nel suo saluto introduttivo alla vasta platea di circa 400 giovani studenti italiani ed europei che affollavano la sala a pianterreno della Borsa a Milano.

Una 3 giorni che ha visto protagonisti i giovani di tutta Europa, uniti dalla volontà e dal desiderio di capire meglio il proprio presente per raccogliere le sfide e affrontare il futuro - non semplice- che li chiama ad essere pronti ad agire.

Sul palco si sono avvicendati i Governatori delle principali Banche Europee, intervistati dai direttori delle più importanti testate giornalistiche della finanza e dell'informazione. Ha sapientemente condotto anche questa terza edizione dell'evento Young Factor la giornalista ed anchorwoman televisiva Maria Latella.

Tanti i temi affrontati e discussi, non soltanto sul palcoscenico dagli addetti ai lavori, ma in un proficuo e collaborativo dialogo educativo tra i grandi nomi del mondo dell'economia e della finanza ed il pubblico, composto unicamente da giovani studenti delle scuole italiane ed europee.



#### Young Factor 2025: l'Albert Einstein Gymnasium incontra il mondo della finanza

Studenti che hanno stupito per il livello elevato delle competenze di cittadinanza, delle riflessioni linguistiche e della sensibilità in relazione ai problemi che emergono da un mondo economico, sociale e finanziario sempre più globalizzato ed in continua evoluzione. Il messaggio che è stato rivolto a più riprese ai giovani è quello di credere in un'Europa capace di unire, anche quando le divisioni sembrano più forti dei legami. Un dato preoccupante su cui riflettere è il fatto che alle ultime elezioni europee soltanto il 36% dei giovani si è recato alle urne per esprimere il proprio voto.

"L' Europa ha bisogno di voi giovani, perché solo attraverso di voi attingerà nuove forze, riceverà nuove spinte per il miglioramento ed il progresso di tutti. E voi giovani avete il compito di allenare il pensiero critico ogni giorno, per essere connessi, per avere la mente pronta per pensare, per riflettere. È importante essere in e non out. E per ottenere questo risultato è necessario assimilare i principi fondamentali dell'educazione economico-finanziaria, perché quest'ultima vi aiuta a fornirvi di una lente attraverso la quale guardare il mondo a 360°. L'Europa non cambierà nella direzione in cui vorrete, se non parteciperete attivamente." Queste le parole di Andrea Ceccherini nel suo intervento conclusivo.

Per sostenere i giovani ed il mondo della scuola in questo percorso di educazione è stata quest'anno realizzata e da Settembre 2025 a disposizione degli Istituti secondari di secondo grado d'Europa una piattaforma digitale gratuita che aiuterà gli studenti a comprendere sempre meglio la società, attraverso l'approfondimento delle parole chiave della cittadinanza. Anche i governatori delle banche europee si mettono in gioco per realizzare delle Master Class, che permettano ai giovani di capire, di indagare a fondo le problematiche attuali, non solo finanziarie, in Europa.



#### Young Factor 2025: l'Albert Einstein Gymnasium incontra il mondo della finanza

"La generazione Young Factor potrà portare l'Europa fuori dallo stallo, fuori dalla secca in cui si è incagliata". Con questa metafora il Governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta ha invitato i giovani a unire le forze, a lavorare tutti insieme per realizzare un'Europa migliore.

Ai giovani che si rivolgevano preoccupati al mondo della digitalizzazione e della intelligenza artificiale, sempre più presenti in ogni settore ed ambito lavorativo, e che sembrerebbero tagliare posti di lavoro in interi settori produttivi, i grandi nomi della Finanza, da Mário Centeno, governatore della Banca del Portogallo, a Klaas Knot, che presiede la Banca del Nederland, hanno risposto che non bisogna avere paura della digitalizzazione ma credere che l'aggiornamento, lo spirito di adattamento e la capacità di fare qualche cosa di nuovo ci porterà a creare nuove possibilità di occupazione. "La tecnologia, anzi, aiuterà ad aumentare la produttività , visto che a causa di un numero sempre crescente di pensionamenti e di un tasso di natalità negativo si verificherà a breve una grande contrazione del mondo degli occupati. Ed in ogni caso l'intelligenza artificiale non potrà sostituire quella emotiva!"

E l'invito agli studenti, futura leadership d'Europa, è di coltivare "passione, perseveranza e coraggio: questa è la strada da percorrere per realizzare i vostri sogni". Sono le parole di Sergio Ermotti, CEO di UBS Group, che aggiunge l'invito " a non aver paura della complessità, perché ci sono gli strumenti per affrontarla e decodificarla, attraverso l'educazione a più livelli: l'ignoranza va sconfitta, bisogna partecipare, mettersi in gioco, bisogna ritrovare l'orgoglio di essere europei, perché l'Europa si basa su ideali e valori che non dipendono dalle contingenze di breve o medio periodo o dalle considerazioni di ogni singolo Stato. Occorre stare insieme, perché se da soli si va più veloce, è solo insieme che si va più lontano".



Arriva a Berlino "Italian Film Festival Berlin School": il cinema italiano entra in classe!

dal 15 settembre 2025 al 19 dicembre 2025

Un'iniziativa unica che unisce l'arte del cinema all'educazione linguistica e culturale: Italian Film Festival Berlin School, un mini-festival cinematografico interamente dedicato ai bambini e ai ragazzi che studiano l'italiano nelle scuole di Berlino.

Dal 15 settembre al 19 dicembre 2025, sei scuole berlinesi – tre primarie e tre secondarie – saranno coinvolte in un viaggio emozionante nel cuore del cinema italiano, attraverso proiezioni, incontri con professionisti del settore, workshop creativi e momenti di riflessione condivisa.

Saranno selezionati film italiani per alunni della scuola primaria e secondaria, di I e II grado,

(dai classici ai più moderni) pensati per affrontare argomenti come l'amicizia, la famiglia, il disagio, la diversità, l'inclusione, la sostenibilità; temi che diventano occasioni di crescita personale e promozione del dialogo interculturale.

#### Il progetto prevede:

Due proiezioni per scuola: una direttamente in aula e una al prestigioso Kino in der Kulturbrauerei, durante la settimana ufficiale dell'Italian Film Festival Berlin.

Dibattiti con esperti e registi per trasformare la visione in un'esperienza educativa e partecipativa.

6 workshop con registi e montatori per scoprire i segreti del mestiere e stimolare la creatività.

Attività didattiche di approfondimento per chi non partecipa ai laboratori, con proposte legate al linguaggio cinematografico e alla produzione artistica.

#### Obiettivo principale:

Far vivere la lingua e la cultura italiana in modo autentico, emozionante e coinvolgente, utilizzando il cinema come strumento di apprendimento e dialogo interculturale.

Il progetto nasce in collaborazione con: Italian Film Festival Berlin, Tuscia Film Fest, Istituto Italiano di Cultura, Comites, e numerosi istituti scolastici berlinesi.

Con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia, questo nuovo segmento del festival – pensato appositamente per i giovani – rappresenta un'opportunità straordinaria per avvicinare le nuove generazioni alla nostra cultura attraverso le storie e le immagini che la raccontano.





### CONVEGNO ANNUALE

L'ADI fra didattica tradizionale e nuove tecnologie - Innsbruck 2025

L'ADI (Associazione dei docenti di italiano in Germania) annuncia l'apertura delle iscrizioni per il 16° convegno annuale, che quest'anno si terrà presso l'Università di Innsbruck, in Austria, il 14 e 15 novembre 2025.

Le giornate di studio e formazione avranno per argomento il ruolo dell'insegnante d'italiano fra didattica tradizionale e nuove tecnologie.

Gli interventi in plenaria saranno tenuti da Sarah Dessì Schmid (Eberhard Karls Universität Tübingen), Cecilia Luise (Università Ca' Foscari di Venezia) e da Luisa Amenta (Università di Palermo). Con la partecipazione dello scrittore Marco Balzano. È previsto un ricco programma di laboratori didattici che comprendono tematiche sulla realtà virtuale, sull'IA generativa e i compiti autentici, oltre che sull'applicazione pratica e critica degli strumenti di traduzione con l'intelligenza artificiale.

Iscrizioni a partire dal 23.06.2025 sul sito di ADI: https://adi-germania.org/





### AUGURIAMO FELICI E SERENE VACANZE